


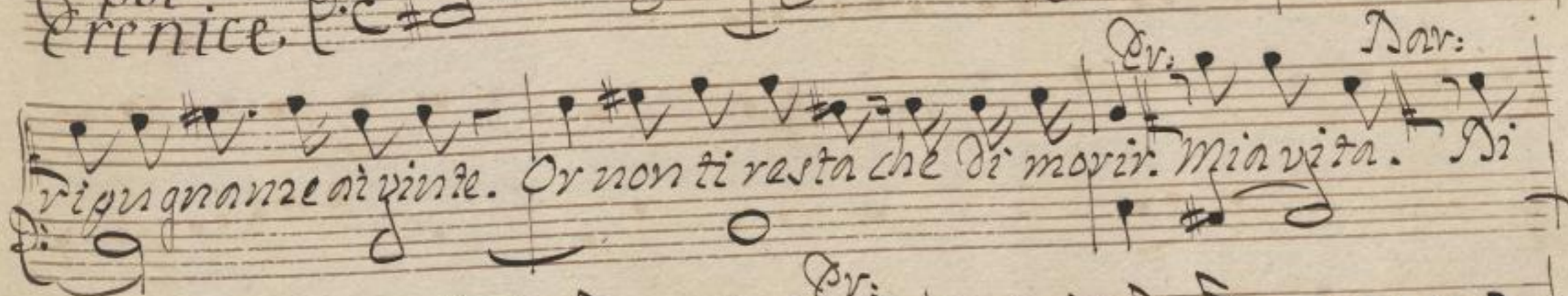
Scena II.
Dardano,
poi
Crenice

Don: Non ti sentirò non palpitiarmi in seno misero cor. Di Dardano le



Di ripugnanze ai vinti. Or non ti resta che di morir. Mia vita. Di

Or: Don:



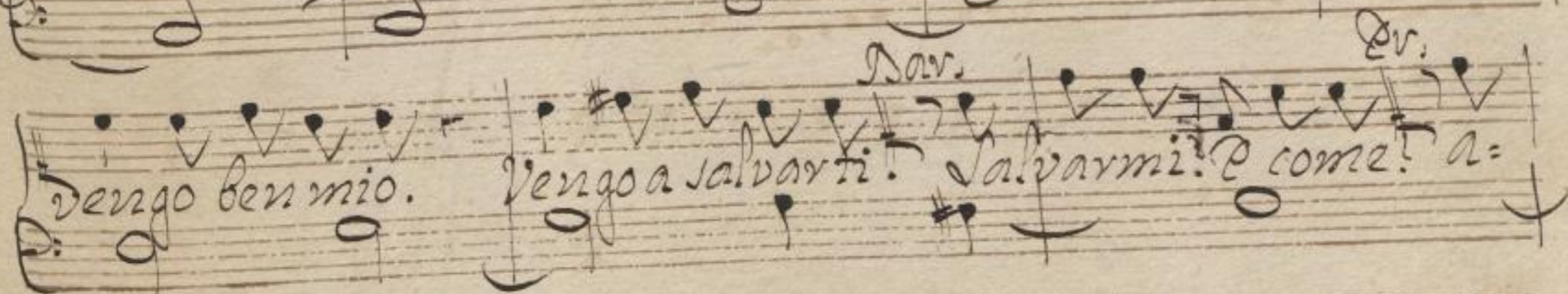
nuovo a tormentarmi torna costei. Deh ferma. Aimgortunarti più non

Or:



Vengo ben mio. Vengo a salvarti! Salvarmi? E come? a=

Don: Or:



spira il mio fermato al talamo real. Nella Regina per te in=

